



SCHEDA CORSO DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2026-2027

○ Istituzione

Termine di presentazione: entro il 30 giugno

(Salvo i casi in cui la sostenibilità del Master sia legata a finanziamenti esterni specificamente dedicati o che ne consentano la copertura finanziata, ovvero sia prevista la stipula di convenzioni per il rilascio del titolo congiunto).

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione e tipologia del Corso (Italiano e Inglese)

Corso di perfezionamento sulla “Protezione internazionale”

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013 vedi allegato)

421 - 314

A.2 Finalità, caratteristiche del Corso e obiettivi

Il **Corso di perfezionamento sulla protezione internazionale** nasce con l’obiettivo di rispondere all’esigenza, sempre più avvertita in ambito giuridico e politico-istituzionale, di una formazione avanzata e specialistica sui criteri di inclusione nella protezione internazionale e sulle dinamiche applicative della procedura di asilo. In un contesto normativo complesso e in continua evoluzione, anche alla luce dell’imminente piena attuazione del nuovo Patto dell’Unione europea su Migrazione e Asilo, il corso intende colmare il divario tra formazione accademica tradizionale e pratica operativa.

Il percorso formativo si propone di coniugare **rigore teorico, analisi giurisprudenziale e approfondimento pratico**, fornendo ai partecipanti strumenti concreti per comprendere e applicare il diritto dei rifugiati e della protezione internazionale nel contesto italiano ed europeo. Il corso è destinato principalmente a studenti universitari – in particolare dei corsi di laurea in giurisprudenza, scienze politiche e discipline affini – ma è aperto anche a operatori del settore in possesso di laurea

triennale interessati ad acquisire competenze specialistiche spendibili in ambito professionale, istituzionale o di ricerca.

Il programma si articola in un ciclo di **quattordici sessioni formative**, tutte della durata di quattro ore, e affronta in modo sistematico le principali aree tematiche del diritto della protezione internazionale. Tra i contenuti centrali figurano l'evoluzione delle fonti normative internazionali, europee e nazionali in materia di asilo; la procedura di riconoscimento della protezione internazionale e il sistema di accoglienza; i criteri di inclusione nello status di rifugiato e nella protezione sussidiaria, i requisiti della protezione speciale, con un'attenzione al rapporto tra cambiamenti climatici e definizioni della protezione internazionale; nonché i profili di esclusione, cessazione e revoca della protezione.

Un'attenzione specifica è dedicata agli aspetti metodologici e operativi della valutazione delle domande di asilo, tra cui l'analisi dei fatti e degli elementi di riscontro, la valutazione della credibilità, la ricerca e l'utilizzo delle informazioni sui Paesi di origine (COI) e le tecniche di intervista delle persone richiedenti protezione internazionale, con particolare riguardo alle situazioni di vulnerabilità e ai casi complessi, come quelli connessi alla tratta di esseri umani o ai contesti di conflitto armato. La didattica favorisce la partecipazione attiva dei corsisti attraverso esercitazioni, simulazioni e analisi di casi studio tratti dalla prassi amministrativa e giurisprudenziale più recente.

Il Corso è concepito per generare un impatto formativo concreto, rafforzando le competenze giuridiche e analitiche dei partecipanti e promuovendo un approccio critico e consapevole al sistema della protezione internazionale. **In tale prospettiva, il percorso formativo prevede, per i partecipanti che abbiano completato il corso, la possibilità di svolgere uno stage professionale presso una serie di enti, tra cui la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale di Foggia, associazioni e altri soggetti del territorio di Foggia**, al fine di integrare la formazione teorica con un'esperienza diretta delle dinamiche operative di esame delle domande di protezione internazionale.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Sede/i di svolgimento

Università di Foggia, Dipartimento di Scienze Sociali

B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 3, comma 1, del Regolamento

Corso del Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia.
Seduta del 30 giugno 2026 (v. il verbale in allegato)

B.3 - Enti partecipanti ex art. 2, comma 2, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

v. sotto

B.4 - Data di inizio e di chiusura del corso (giorno, mese e anno)

Presunta data di inizio: 26 ottobre 2026. Presunta data di chiusura: 31 maggio 2027.

B.5 - Durata complessiva del corso, tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: 28.

Lezioni in FAD ore: 16.

Esercitazioni ore: 12.

Studio Individuale ore: 119.

Stage ore: 125.

Prova Finale ore: 0.

Totale ore: 56 didattica + 119 studio individuale + 125 stage, totale 12 CFU.

Giorni, mesi, anni: le attività si svolgeranno di massima lungo un periodo di tempo di 7 mesi e 5 giorni.

Lingue di erogazione del corso: le attività si svolgeranno prevalentemente in italiano, ma alcune di esse verranno erogate in lingua inglese.

B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato

12 CFU.

B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono eventualmente dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

Nessuna conoscenza e abilità professionale pregressa abilita al riconoscimento di CFU.

B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Numero minimo: 20. Numero massimo: 27.

B.9 - Requisiti di ammissione:

Titoli di studio richiesti – Laurea/diploma scuola secondaria di II grado (per i titoli conseguiti ai sensi del DM n. 509/99 o del DM n. 270/2004 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-36 S Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-39 Scienze del servizio sociale

LM-62 Scienze della Politica

LM-63 Amministrazioni e Politiche Pubbliche

LM-52 Relazioni Internazionali

LM/SC-GIUR

Saranno prese in considerazione ai fini dell'ammissione le candidature di studenti che abbiano conseguito titoli accademici equivalenti a quelli sopra descritti, all'estero.

Ulteriori requisiti: nessun ulteriore requisito.

B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

Eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale: 15%.

Eventuale percentuale di assenze possibili dallo *stage*: 15%.

B.11 – Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

<i>N. progressivo</i>	<i>Attività didattiche</i>	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, eserc.ni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
Modulo I “Il Regime della Protezione Internazionale, le fonti e l’evoluzione legislativa nel contesto europeo”							
1	Le fonti e l’evoluzione del regime della protezione internazionale	2 ore di lezione frontale + 2 ore di FAD	GIUR 10A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia

2	La procedura asilo in Italia alla luce della normativa introdotta dal Patto UE sulla migrazione e l'asilo. Il sistema di accoglienza	2 ore di lezione frontale + 2 ore di FAD	GIUR 10A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
Modulo II “Le definizioni delle fattispecie di protezione internazionale e complementare”							
3	I criteri di inclusione nello status di rifugiato. Cenni all'esclusione dalla protezione internazionale	FAD	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
4	I criteri di inclusione nella protezione sussidiaria. Le domande di asilo legate a situazioni di conflitto armato e violenza nell'ambito dell'articolo 1A(2) della CdG del 1951 e/o del suo Prot. del 1967. La protezione speciale.	Lezione frontale	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
5	Cambiamenti climatici e protezione internazionale	Lezione frontale	GIUR 9A	4	Ore 8,5	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia

6	L'esame dei bisogni di protezione delle persone minori d'età	Lezione frontale	GIUR 9A	4	Ore 8,5	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
7	Esercitazione su analisi inclusione.	Esercitazione	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
Modulo III “L’esame della domanda di protezione internazionale”							
8	L'intervista delle persone richiedenti asilo.	Lezione frontale	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
9	La valutazione dei fatti materiali e degli elementi di riscontro.	Lezione frontale	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,50	Aule 2 e 4 Struttura: Dipartimento di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia

10	La ricerca di informazioni sul paese di origine (COI): fonti e principi della ricerca.	Lezione frontale	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,5	Aule 2 e 4 Struttura: Dip.to di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
11	Esercitazione su valutazione dei fatti materiali e degli elementi di riscontro.	Esercitazione	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,5	Aule 2 e 4 Struttura: Dip.to di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
Modulo IV “La tratta di esseri umani e la protezione internazionale”							
12	La tratta di esseri umani nel contesto della procedura asilo.	FAD	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,5	Aule 2 e 4 Struttura: Dip.to di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
13	Esercitazione su tratta e valutazione dei bisogni di protezione internazionale.	Esercitazione	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,5	Aule 2 e 4 Struttura: Dip.to di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
Modulo V “L’esito e i successivi adempimenti”							

14	La cessazione e la revoca della protezione internazionale.	FAD	GIUR 9A	4	8,5 ore	0,5	Aule 2 e 4 Struttura: Dip.to di Scienze Sociali, via Alberto da Zara 11, 72100 Foggia
	Totale			Ore 56	Ore 119	CFU 7	
	Stage/Tirocinio (ove previsto)				125	5	Sedi della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia, sedi a Foggia di ANOLF, Coop.va Arcobaleno, Avvocato di strada e Medtraining.
	Prova Finale				0	0	
	TOTALE ORE E CFU	Totale delle ore calcolato sommando le ore di didattica (56) e quelle di studio individuale (119), ore di stage (125) = 300 ore.			56 +119 +125 = 300	12	

B.11 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
1	Diritto internazionale	94,2%	
2	Diritto dell'Unione europea	6,8%	1

B.12 - Descrizione dell'attività di *Stage/Tirocinio*, (ove previsto)

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di *stage*, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Lo stage si svolge al termine del percorso formativo, per una durata indicativa di circa 125 ore per ciascun partecipante, presso enti qualificati operanti nell'ambito della protezione internazionale, quali la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia e associazioni attive nella tutela dei migranti. L'attività di tirocinio è organizzata in modo da garantire un coinvolgimento diretto e progressivo degli stagisti nelle dinamiche operative degli enti ospitanti, sotto la supervisione di tutor interni. La partecipazione è modulata in funzione delle esigenze organizzative delle strutture e delle competenze acquisite durante il corso, prevedendo momenti di affiancamento, osservazione guidata e collaborazione attiva. Lo stage mira a integrare la formazione teorica con un'esperienza sul campo, favorendo l'applicazione concreta delle conoscenze giuridiche e metodologiche acquisite durante il percorso formativo.

Attività da compiere:

Durante lo stage presso la Commissione Territoriale, gli studenti sono coinvolti nelle attività di istruzione delle domande di protezione internazionale, supportando il personale amministrativo nella preparazione e gestione dei fascicoli dei richiedenti asilo, nelle convocazioni e nei contatti con le strutture di accoglienza. Essi collaborano inoltre con i funzionari istruttori nelle fasi preparatorie delle audizioni, partecipando alla ricerca e analisi delle Country of Origin Information (COI) e assistendo, ove possibile, alle interviste e alle successive discussioni collegiali. Presso le sopra citate associazioni, impegnate nella tutela dei migranti, gli stagisti affiancano gli operatori di sportello nelle attività di ascolto e orientamento dei richiedenti asilo, contribuendo alla preparazione ai colloqui davanti alla Commissione, fornendo informazioni sulla procedura di riconoscimento della protezione internazionale e sui servizi territoriali disponibili, con particolare attenzione ai percorsi di emersione e tutela delle vittime di tratta. In entrambi i contesti, l'attività è finalizzata allo sviluppo di competenze pratiche, relazionali e analitiche, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

- 1) Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo e Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Foggia
- 2) ANOLF Foggia
- 3) Soc. Coop.va Medtraining
- 4) Coop.va Arcobaleno
- 5) Cooperativa Arcobaleno

B.13 - Descrizione dell'eventuale attività di Tutorato

Il tutor del corso svolge una funzione di supporto organizzativo e didattico, operando in stretto coordinamento con il coordinatore scientifico, il coordinatore dei moduli didattici e con i docenti dei singoli moduli. Durante le attività formative, sia in presenza sia in modalità da remoto, garantisce il regolare svolgimento delle sessioni, offrendo assistenza tecnica e organizzativa ai docenti e facilitando la partecipazione attiva dei corsisti. Nei periodi intercorrenti tra le lezioni, il tutor si occupa della gestione operativa dei materiali didattici, curandone la distribuzione e risolvendo eventuali criticità segnalate dai partecipanti.

B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

Modalità delle prove di verifica intermedie (ove previste) e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione <i>(necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)</i>	X Valutazione titoli (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 1 punto massimo 5 punti per ciascun titolo esibito Elenco titoli valutabili (max 25 punti): 1. Voto di laurea triennale (fino a 102 = 1; 103-105= 2 punti; 106-108= 3 punti; 109-110=4 punti; 100 e lode 5 punti. 2. Possesso di laurea Magistrale in settori analoghi a quelli della triennale: 5 punti

	3. Voto di laurea magistrale: fino a 102 = 1; 103-105= 2 punti; 106-108= 3 punti; 109-110=4 punti; 100 e lode 5 punti. 4. Esperienze pregresse certificate nell'ambito della cooperazione internazionale e della tutela dei richiedenti asilo. Max 5 punti 5. Attestato di conoscenza dell'inglese, livello minimo B2: Livello B2= 3 punti; C1= 5 punti X Colloquio teso ad accertare la conoscenza delle materie del corso e la motivazione alla partecipazione. Punteggio minimo e massimo da attribuire: minimo 5 massimo 25
Verifiche intermedie (ove previste) e prova finale	<i>(indicare tipologia e criteri di valutazione)</i> Prove intermedie: nessuna prova intermedia Prova finale: Elaborato scritto relativo all'analisi dei bisogni di protezione internazionale o complementare di un caso studio, redatto ricorrendo alle nozioni e ai concetti illustrati nelle varie sessioni e utilizzando gli strumenti di analisi (quali check-list e Linee guida) descritti e già impiegati, nelle stesse.

B.15 - Modalità Operative

B.15.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Importo: euro 800,00

9% da destinare a favore dell'Ateneo: euro 72 euro

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso: euro 40,00.

Link sito web dove reperire informazioni sul corso: <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/corsi-di-formazione-formazione-professionalizzante>

B.15.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

--

B.16 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (che presiede il Comitato dei Garanti)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Zaniboni	Eugenio	Professore Associato	IUS/13	Scienze Sociali

C.1.2 – Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la sostenibilità e la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	D'Onghia	Madia	Professore ordinario. Coordinatrice e responsabile scientifica della Clinica Legale "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti"	Ius/07	Giurisprudenza
2	Pennesi	Lorenzo	RTT - Componente del Comitato etico di Ateneo	Ius/12	Dipartimento di Scienze Sociali

3	De Martino	Claudio	RTdB - Componente della Clinica Legale "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti"	Ius/07	Giurisprudenza

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master*, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare la qualità del progetto formativo

Foggia, In fede

Prof. Eugenio ZANIBONI firma

 ZANIBONI
 01.07.2026
 13:13:43
 GMT+01:00

Prof. MADIA D'ONGHIA firma

 MADIA
 D'ONGHIA
 01.07.2026
 18:24:41
 GMT+02:00

Prof. LORENZO PENNESI firma

 LORENZO
 PENNESI
 01.07.2026
 15:44:53
 GMT+02:00

Prof. CLAUDIO de MARTINO firma

 CLAUDIO
 DE
 MARTINO
 01.07.2026
 16:20:24
 GMT+02:00

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.) (

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio

(lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Il Corso di svolgerà prevalentemente presso nell'Aula 2 e 4 del Dipartimento di Scienze Sociali (Si allega dichiarazione del Direttore del dipartimento di Scienze Sociali per la disponibilità dell'aula)

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Centola	Pierluigi		Coordinamento attività Amministrativo Gestionale: Area Alta Formazione e Studi Avanzati
2	Tricarico	Nicola		Responsabilità attività amministrativa gestionale: Servizio Master
3	Consales	Antonella		Supporto attività amministrativo Gestionale: Servizio Master
4	Ruberto	Vito		Coordinamento attività Amministrativo Gestionale: Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA Dipartimento di Scienze Sociali;
5	Lo Greco	Giovanni		Responsabile attività amministrativa: Servizio Ricerca, Alta Formazione e Rendicontazione progetti Dipartimento di Scienze Sociali;
6	Pietradura	Francesca		Responsabile attività contabile: Servizio Amministrazione e Contabilità Dipartimento di Scienze Sociali
7				Coordinamento attività contabile

				(Struttura Dipartimentale o di Ateneo)
8				Responsabilità attività contabile (Struttura Dipartimentale o di Ateneo)
9				Supporto attività contabile Struttura Dipartimentale o di Ateneo)

C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	GIUR 10A	Le fonti e l'evoluzione del regime di protezione internazionale	2

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	GIUR 10A	Le fonti e l'evoluzione del regime di protezione internazionale	2
2	GIUR 10A	La procedura asilo in Italia alla luce della normativa introdotta dal Patto UE sulla migrazione e l'asilo. Il sistema di accoglienza	4
3	GIUR 9A	I criteri di inclusione nello status di rifugiato. Cenni all'esclusione dalla protezione internazionale	4
4	GIUR 9A	I criteri di inclusione nella protezione sussidiaria. Le domande di asilo legate a situazioni di conflitto armato e violenza nell'ambito dell'articolo 1A(2) della CdG del 1951 e/o del suo Prot. del 1967. La protezione speciale.	4
5	GIUR 9A	L'esame dei bisogni di protezione delle persone minori d'età	4
6	GIUR 9A	Cambiamenti climatici e protezione internazionale	4
7	GIUR 9A	Esercitazione su analisi inclusione.	4
8	GIUR 9A	L'intervista delle persone richiedenti asilo.	4
9	GIUR 9A	La valutazione dei fatti materiali e degli elementi di riscontro.	4
10	GIUR 9A	La ricerca di informazioni sul paese di origine (COI): fonti e principi della ricerca.	4
11	GIUR 9A	Esercitazione su valutazione dei fatti materiali e degli elementi di riscontro.	4
12	GIUR 9A	La tratta di esseri umani nel contesto della procedura asilo.	4
13	GIUR 9A	Esercitazione su tratta e valutazione dei bisogni di protezione internazionale.	4

14	GIUR 9A	La cessazione e la revoca della protezione internazionale.	4
----	---------	--	---

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione della struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento o di altra struttura proponente; contributi di Enti Esterni; altre entrate) **e le uscite** (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti).

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00, le percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso, max 10% per il Coordinamento Scientifico (non superiore a € 8.000,00), - max 30% al Fondo Comune di Ateneo ex art. 3, comma.1, Regolamento L.449/97 per il personale T.A.

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

Dipartimento di Scienze Sociali,

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA